

Bologna sport

Basket serie A

Virtus, tanti volti nuovi. A partire da Mannion

Nel giro di sette giorni la V nera inserirà anche Cordinier e il centro Sampson. Il lungo scenderà in campo già domani a Venezia

di **Massimo Selli**
BOLOGNA

Ufficializzati i tesseramenti di JaKarr Sampson e di Isaia Cordinier, quella che andrà in campo domani al PalaTaliere di Venezia sarà la versione 2.0 della Virtus. La stagione è partita all'insegna della sfortuna, impedendo a Nico Mannion di iniziare la preparazione con il resto della squadra e nelle prime uscite il diavolo ha continuato a metterci le corna visti gli infortuni di Ekpe Udoh e di Awudu Abass. Il club è corso immediatamente ai ripari pescando sul mercato due sostituti un po' particolari, vale a dire due giocatori che dal punto di vista del ruolo occupano lo stesso di chi si è dovuto fermare per un infortunio, ma che dal punto di vista funzionale hanno caratteristiche molto diverse. Il risultato è che la la Segafredo ha mantenuto il suo nucleo centrale, formato da Marco Belinelli, Alessandro Pajola e Milos Teo-

dosic, ora ha, però, opzioni diverse rispetto a quelle previste nella versione originale.

Visti i pochi allenamenti svolti con la sua nuova squadra, difficilmente «Cordinier sarà a referato nella gara di domani, mentre ci sarà di sicuro Sampson che andrà a far parte di reparto già ben assortito grazie alle presenze di Momo Jaiteh e Amedeo Tessitori. Quello che il centro statunitense potrà dare alla squadra è molto chiaro: una buona solidità difensiva, quella che sta cercando Sergio Scariolo prima di aggiungere altre varianti al gioco bianconero. In questa prima parte della stagione il tecnico virtussino si è dato una priorità importante rispetto a tutto il resto, quello di aumentare i possessi recuperando palloni grazie alla difesa.

Bisognerà aspettare altri sette giorni per vedere in campo la terza versione della Virtus. Nella gara di sabato 16 ottobre dovrebbe fare il suo esordio con la maglia della Segafredo anche Mannion che ha bruciato di qual-



Da sinistra: Nico Mannion, 20 anni e JaKarr Sampson, 28 (Ciamillo)

TURNOVER IN CAMPIONATO

Coach Scariolo ha sette stranieri e sei posti: qualcuno dovrà stare fuori in ogni gara

che giorno i tempi del suo recupero. Difficilmente il play azzurro sarà già nel pieno della forma, ma vista la sua presenza nelle rotazioni dovrebbe entrare anche Cordinier, dovendo forzatamente mettere in tribuna Ty-Shon Alexander almeno in cam-

pionato. Sarà interessante vedere come una squadra che fino a qui è stata perfetta, siamo alla quinta vittoria in altrettante gare ufficiali, riuscirà a mantenere la sua solidità cambiando completamente l'asse play-pivot.

Discorsi che Scariolo non vuole neppure sussurrare, per il momento l'unica sua preoccupazione è quella di vincere a Venezia, un campo notoriamente ostico, cercando di fare anche un passo in più sul piano del gioco. Fino a qui è stato costretto ad utilizzare più del previsto sia Belinelli che Teodosic, ma da qui in poi il suo intento è quello di abbassare il loro minutaggio tenendo in forma per quando le partite avranno un peso specifico superiore, del resto la storia della passata stagione insegna che conta solo una cosa: arrivare freschi e pronti nel momento in cui o si vince o si va a casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Fortitudo chiede un altro sforzo al duo Baldasso-Gudmundsson

Ancora senza un vero play Martino anche contro Pesaro deve affidarsi a chi ha maggiori affinità con il ruolo di regista

BASKET SERIE A

La Fortitudo scenderà in campo domani contro Pesaro con gli stessi giocatori con cui ha affrontato Cremona. Non ci sarà, quindi, Geoffry Groselle, sempre alle prese con un problema ad un ginocchio e non ci sarà neppure quel Michael Thompson che il club sperava di tessere per la gara di domani e che, invece, la società cairota del Al Ahly non molla tanto facilmente dopo aver, invece, garantito che il giocatore poteva salutare l'Egitto senza particolari problemi. Per il momento la Effe farà qualche altro tentativo per portare il regista statunitense sotto le Due Torri, ma la pazienza non è infinita e soprattutto la squadra non può continuare a fare a

STALLO

Il club cairota Al Ahly non libera Thompson Lunedì la Effe farà un ultimo tentativo



L'esterno Tommaso Baldasso che organizzerà il gioco della Fortitudo (Schicchi)

meno di un vero play.

Per il momento toccherà a Tommaso Baldasso e a Jon Gudmundsson prendersi questa responsabilità, soprattutto domani in una gara dove in palio c'è già una buona fetta della salvezza. Nel frattempo la Fortitudo e Milano è stata anticipata alle 18 di sabato 23 ottobre.

Le gare della terza di campionato. Oggi: Trento-Cremona, Tor-

ona-Brindisi. Domani: Varese-Milano, Venezia-Virtus, Sassari-Reggio Emilia, Napoli-Treviso, Trieste-Brescia, Fortitudo-Pesaro.

La classifica: Virtus Bologna, Milano, Treviso e Reggio Emilia 4; Pesaro, Brindisi, Sassari, Trieste, Venezia, Cremona, Tortona, Varese 2; Brescia, Fortitudo Bologna, Napoli, Trento 0.

m. s.

Esultanza Cab per l'argento di Arzenton

SOLLEVAMENTO PESI

Il Cab, Club Atletico Bologna, dà spettacolo in occasione del primo trofeo Carpe Ferrum città di Cesena, organizzazione in collaborazione con il presidente regionale del Fipe, Matteo Raspadori.

Arriva una medaglia d'argento per Riccardo Arzenton. In una competizione alla quale prendono parte 24 atleti, Arzenton, inserito nella categoria 81 chili, ne solleva 96 con l'operazione di strappo e 127 di slancio.

Arzenton, quarto dopo lo strappo, studia la tattica giusta, con l'allenatore Emilio Tirelli, per risalire la classifica e salire così sul podio.

Soddisfatto il presidente del Cab, Paolo Landuzzi, impegnato a tutto campo per il rilancio della pesistica bolognese. Sabato 23 ottobre, nel frattempo, proprio nella palestra del Cab si terrà la Coppa Italia di distensione su panca grazie anche alla collaborazione del maestro Franco Cocchi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sef 'In Marcia' con Bertini al Baumann

ATLETICA LEGGERA

All'inizio di settembre la Virtus ha cercato di dare spazio, sull'onda lunga dei Giochi di Tokyo, ai ragazzi più veloci di Bologna. Per cercare i nuovi Jacobs e Tortu o, restando nella storia di questa città, il nuovo Andrea Amici. Ma l'atletica azzurra, in Giappone, ha conquistato anche due medaglie d'oro nella marcia. E allora cosa fa la Virtus? Forte dell'accordo sottoscritto con la Francesco Francia ecco un altro appuntamento da non perdere, sempre al campo Baumann di via Bertini 9. Domani ci sarà un Open day gratuito dedicato alla marcia con la presenza di atleti che le Olimpiadi le hanno vissute davvero. Stiamo parlando di Valentina Trapletti, Teodorico Caporaso e Federico Tontodonati che saranno i protagonisti di 'In Marcia'. L'idea è di Luca Monteleone e Patrice Terranova, tecnici Fidal. Con loro la promessa bolognese Simona Bertini, quinta alle Olimpiadi giovanili di Buenos Aires 2018 e, nello stesso anno, bronzo agli Europei Under 18 di Gyor (Ungheria). La giornata prenderà il via alle 9,30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA